

SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE 2020/2022

Premesse

Visti:

- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001- Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.Lgs. n.112 del 1998) - G.U. 19 ottobre 2001, n. 244, S.O
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive integrazioni e modifiche
- il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018, Rep. 113 - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale
- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo”, con particolare riferimento agli artt. 1 (finalità) , 4 (funzioni delle province), 6 (Riconoscimento di istituti e luoghi della cultura), 16 – comma 2, che definisce i Sistemi museali come istituti basati su una rete codificata di relazioni tra istituzioni museali di differente titolarità, dimensione e tipologia ed altri servizi culturali che ad essi si correlano, collegati funzionalmente in maniera stabile, al fine di coordinare, integrare e potenziare i servizi offerti al pubblico per un territorio di riferimento, 12 (Beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico, archeologico, paesaggistico, archivistico, bibliografico e documentario) e 19 (Ecomusei)
- lo Statuto ICOM (International Council of Museum) che definisce il museo come “un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell’umanità e del suo ambiente: le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto” (Seul 2004 e Raccomandazioni luglio 2016)
- le seguenti dd.g.r.:
 - 20 dicembre 2002, n. 11643 “Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131”
 - 26 novembre 2008, n. 8509 “Determinazioni in merito al riconoscimento dei sistemi museali locali in Lombardia – Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti”
 - 23 dicembre 2009, n. VIII/10888, “Primo riconoscimento dei Sistemi Museali Locali di cui alla d.g.r. 26 novembre 2008, n. VIII/8509, “Determinazioni in merito al riconoscimento dei Sistemi Museali Locali in Lombardia – Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti”

- 17 dicembre 2018, n. XI/1018 “Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale”.

Considerato che il Sistema Museale della Provincia di Lecco:

- è costituito con deliberazione di C.P. n. 25 del 31 marzo 2008 con oggetto “Convenzione per la costituzione del Sistema Museale della Provincia di Lecco”
- con deliberazioni di C.P. sono state approvate le Convenzioni per la promozione e la valorizzazione del Sistema Museale della provincia di Lecco, della durata di anni tre (n. 74 del 11/11/2013 per il periodo 2014-2016 e n. 80 del 14/12/2016 per il periodo 2017-2019)
- è stato riconosciuto con d.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10888; ha mantenuto il riconoscimento a seguito di monitoraggio in attuazione del d.d.s. 30 aprile 2013 n. 3709 “Attivazione del monitoraggio dei sistemi museali locali riconosciuti con d.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10888, che è stato confermato con d.g.r. 18 settembre 2015, n. 4050
- ha visto dal 2008 la Provincia di Lecco Ente capofila e di riferimento
- intende procedere alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale
- intende consolidare reti di collaborazione tra soggetti del territorio, finalizzate a supportarne le attività e a migliorarne i livelli di efficacia e di efficienza nell’interesse della collettività.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

TITOLO I –FINALITA’E FUNZIONI

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono definiti sottoscrittori i soggetti firmatari, pubblici e privati che concordano sulle finalità dell’oggetto e sul contenuto della presente Convenzione.

La seguente tabella identifica i soggetti sottoscrittori della Convenzione e riepiloga i musei / raccolte museali / collezioni / ecomusei / beni culturali di loro proprietà o in gestione al momento della sottoscrizione della presente Convenzione.

Musei, Raccolte Museali, Collezioni, Ecomusei, Beni Culturali	Soggetti aderenti
	Enti sovraterritoriali
Casa Museo Villa Monastero, Varenna	Provincia di Lecco
Museo Archeologico del Barro (MAB), Galbiate	Parco Monte Barro
Museo Etnografico dell’Alta Brianza (MEAB), Galbiate	

Giardino Botanico di Villa De Ponti, Calolziocorte	Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
Casa Museo di Villa Gerosa, Piani dei Resinelli, Abbadia Lariana	
Museo della vita contadina San Tomaso, Valmadrera	
Parco Museo Minerario dei Piani dei Resinelli, Abbadia Lariana	
Museo della Fornace, Barzio	
	Comunità Montana Valsassina
	Comuni
Civico Museo Setificio Monti, Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Orrido di Bellano, Bellano	Comune di Bellano
Piccolo Museo della tradizione contadina, Bulciago	Comune di Bulciago
Ca' Martì, il Museo e la Valle dei Muratori, Carenno	Comune di Carenno
Museo della Cultura Contadina, Colico	Comune di Colico
Forte di Montecchio, Colico	
Museo delle Grigne, Esino Lario	Comune di Esino Lario
Civico Museo della seta – Abegg, Garlate	Comune di Garlate
Museo Giannino Castiglioni, Lierna	Comune di Lierna
Museo Torre di Maggiana detta “del Barbarossa”, Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Museo Civico di Storia Naturale Don Michelangelo Ambrosioni, Merate	Comune di Merate
Museo arte contemporanea, Morterone	Comune di Morterone
Museo etnografico di Premana, Premana	Comune di Premana
Museo di Primaluna, Primaluna	Comune di Primaluna
Orto Botanico di Valmadrera, Valmadrera	Comune di Valmadrera
Museo ornitologico e di scienze naturali Luigi Scanagatta, Varenna	Comune di Varenna
Museo del Latte e della Storia della Muggiasca - MUU, Vendrognò	Comune di Vendrognò
	Enti privati e soggetti privati
Fondazione Giuseppe Mozzanica, Merate	Fondazione Giuseppe Mozzanica
Museo Moto Guzzi, Mandello del Lario	Fondazione Piaggio
Museo liturgico etnografico Parrocchia San Francesco d'Assisi, Moggio	Parrocchia di Moggio
Museo del Beato Serafino Morazzone in Chiuso, Lecco	Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiuso
La Ca' dei radio vecc, Bellano	Panatti Gianpaolo di Ca' dei radio vecc
Casa Museo I Tre Tetti, Sirtori	Riva Giorgio Antonio della Casa Museo I Tre Tetti

Art. 3 – Oggetto della Convenzione e Finalità

L'oggetto della Convenzione è il coordinamento di funzioni, servizi ed azioni volti alla valorizzazione dei musei, delle raccolte museali, delle collezioni, degli ecomusei e dei beni culturali presenti nel territorio della provincia di Lecco, secondo quanto indicato nel successivo art. 8.

La finalità è quella di promuovere e valorizzare il SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA di LECCO (di seguito SISTEMA).

Il SISTEMA è lo strumento mediante il quale i soggetti aderenti, fatta salva l'autonomia scientifica e gestionale di ciascuno, si propongono di conservare e valorizzare in maniera coordinata il patrimonio dei musei, delle raccolte museali, degli ecomusei e dei beni culturali dell'area della

provincia di Lecco, con l'intento di un complessivo incremento della qualità e quantità dei servizi offerti all'utenza, nonché di comunicare e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale provinciale.

Il SISTEMA accoglie e si fa promotore di collaborazioni per iniziative e attività con organismi culturali e scientifici interessati e preposti alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale e con i proprietari e gestori dei beni culturali del territorio.

Art. 4 – Soggetti aderenti al SISTEMA

Il SISTEMA è istituito con deliberazione di C.P. n. 25 del 31 marzo 2008.

Possono aderire al SISTEMA Enti locali, soggetti pubblici e privati che abbiano disponibilità di musei, raccolte museali, collezioni, ecomusei e beni culturali e che condividano gli obiettivi di promozione e di valorizzazione del patrimonio, previa approvazione e sottoscrizione della presente Convenzione.

Per la partecipazione al SISTEMA è richiesto il pagamento della quota associativa, di cui al successivo art. 18.

Le richieste di adesione successive alla data di approvazione della presente Convenzione saranno subordinate all'approvazione a maggioranza da parte dell'Assemblea degli Enti convenzionati, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art. 13.

Art. 5 – Sede e durata

La sede del SISTEMA è fissata presso la Provincia di Lecco individuata come centro territoriale di coordinamento. La presente Convenzione ha durata di anni tre a partire dal 1° gennaio 2020 sino al 31 dicembre 2022 e potrà essere rinnovata agli stessi patti e condizioni, salvo modifiche concordate fra le parti, con atto deliberativo dei soggetti firmatari.

Art. 6 – Recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla Convenzione prima della scadenza naturale, decorso un anno dall'adesione, notificandolo almeno tre mesi prima all'Ente capofila e agli altri soggetti aderenti con atto deliberativo attestante la recessione dai patti convenzionali. Il recesso ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale viene comunicato.

Art. 7 – Esclusioni

Viene escluso il soggetto nell'eventualità di azioni non conformi alle regole e alle finalità del SISTEMA. Il Comitato Tecnico Scientifico, sulla base di segnalazioni ricevute e successive opportune verifiche, comunica all'Assemblea l'eventuale non rispetto della Convenzione sottoscritta, invitando la stessa a prendere decisioni in merito. L'esclusione del soggetto dal Sistema diventerà esecutiva solo se è approvata a maggioranza assoluta dei soggetti aderenti.

È prevista inoltre l'attivazione della procedura di esclusione per i soggetti aderenti che non provvedano alla regolarizzazione dei pagamenti maturati e dovuti. L'istanza di esclusione è presentata dal Capofila all'Assemblea dopo il 3° sollecito e per ritardi comunque superiori a 6 mesi, con riguardo alle scadenze stabilite. L'esclusione è esecutiva a seguito della deliberazione dell'Assemblea.

Art. 8 – Funzioni

Il SISTEMA si propone di:

- a. favorire la crescita di un'offerta museale che assicuri a tutte le realtà associate migliori prestazioni e servizi in termini di qualità e di quantità, anche per incrementare il numero complessivo dei visitatori
- b. realizzare economie di scala che liberino risorse per il raggiungimento di elevati standard di funzionamento, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente
- c. valorizzare il rapporto tra musei/raccolte e territorio ed in particolare la valenza turistica degli itinerari culturali promossi dal Sistema Museale, anche sostenendone la possibile ricaduta economica, stimolando la formulazione, da parte degli operatori del settore, di un'offerta di 'pacchetti turistici' arricchiti dalla proposta culturale
- d. valorizzare il rapporto tra musei/raccolte e territorio e attivare sinergie con il Sistema Museale Urbano Lecchese (SIMUL)

- e. favorire un rapporto stabile e organizzato con il mondo della scuola
- f. favorire l'interscambio di dati e di informazioni e lo scambio di attrezzature tra i soggetti aderenti
- g. favorire la formazione delle figure professionali e la loro condivisione nei diversi ambiti museali
- h. favorire programmi di ricerca e catalogazione dei beni.

attraverso:

1. il coordinamento delle attività museali del territorio e dei progetti culturali
2. la gestione e promozione di adeguati strumenti di informazione e comunicazione attraverso un sito web dedicato e social network
3. la promozione di attività di ricerca, eventi e manifestazioni, convegni, seminari, mostre
4. l'attivazione di progetti condivisi anche con il supporto di collaborazioni e consulenze, da parte di Istituti di ricerca e Università
5. la diffusione della conoscenza del patrimonio museale nelle scuole attraverso la promozione e la gestione di attività educative
6. la creazione di servizi integrati:
 - promozione e comunicazione
 - fruizione
 - servizi educativi
 - centro di documentazione e catalogazione con responsabili formalmente incaricati.

Art. 9 – Requisiti di partecipazione

Musei, raccolte museali, collezioni

Al SISTEMA possono aderire Enti locali, soggetti pubblici e privati proprietari o gestori di raccolte museali o musei riconosciuti da Regione Lombardia. Oppure proprietari o gestori di raccolte museali e musei in possesso dei seguenti requisiti.

Requisito minimo I. 1:

Ogni museo/raccolta museale/collezione deve avere il possesso di collezioni permanenti e/o la disponibilità di collezioni depositate dallo Stato o da altri soggetti.

Requisito minimo I. 2:

Ogni museo/raccolta museale deve avere la proprietà o la disponibilità definita della sede.

Requisito minimo I. 3:

Ogni museo/raccolta museale deve essere dotato di un atto istitutivo.

Requisito minimo I. 4:

Ogni museo/raccolta museale deve essere dotato (oppure dotarsi entro il 31/12 dell'anno successivo all'adesione), di uno statuto e/o di un regolamento scritto che, in aderenza alla definizione generale di museo/raccolta museale/collezione, individui, fra l'altro:

- denominazione
- sede
- natura giuridica
- natura di organismo permanente e senza scopo di lucro
- missione, identità e finalità
- forma di gestione
- patrimonio
- funzioni e compiti svolti
- ordinamento
- inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali previsti dalla legge
- assetto finanziario e ordinamento contabile
- personale



Ecomusei

Al SISTEMA possono aderire soggetti pubblici e privati titolari di ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia, oppure, in possesso dei seguenti requisiti di cui alla d.g.r. 11 dicembre 2009 - n. 8/10762

- l'ecomuseo deve essere dotato di atto istitutivo e di regolamento
- l'ecomuseo deve essere riferito a uno specifico territorio ben identificato e circoscritto, contraddistinto da una storia e da un'identità culturale, sociale ed economica definita e omogenea. L'ecomuseo è espressione di questo territorio e ne rappresenta le identità culturali, avendo come riferimento la comunità
- l'ecomuseo deve indicare il patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale, che intende salvaguardare e valorizzare
- l'ecomuseo deve strutturare il proprio patrimonio per tematiche principali, associate alle specificità dell'ecomuseo, e lo deve organizzare in percorsi ecomuseali.

Beni Culturali

Al SISTEMA possono aderire soggetti pubblici e privati del territorio che abbiano disponibilità di beni culturali aperti al pubblico, di riconosciuto e rilevante interesse storico, artistico, etnografico, archeologico, architettonico o paesaggistico, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico del SISTEMA.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 10 – Organi del SISTEMA

Per perseguire le finalità di cui sopra sono previsti i seguenti organi:

- Assemblea degli aderenti
- Presidente del SISTEMA e dell'Assemblea
- Comitato Tecnico Scientifico

Art. 11 – Assemblea degli aderenti

Tutti i Soggetti sottoscrittori prendono parte alle decisioni strategiche che riguardano lo sviluppo e la gestione del SISTEMA. L'Assemblea è l'organo rappresentativo del SISTEMA, ne indirizza le azioni di pianificazione, programmazione, verifica e controllo dei servizi erogati dal SISTEMA, con riferimento alle finalità indicate all'art. 3. È costituita dai legali rappresentanti dei Soggetti aderenti o da loro delegati e garantisce la consultazione e la partecipazione al SISTEMA.

Il Presidente del SISTEMA e dell'Assemblea è il Presidente della Provincia, o in sua vece, per delega, il Consigliere delegato.

Si riunisce ordinariamente due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno; in forma straordinaria, qualora ne facciano richiesta motivata un quinto dei componenti.

Le riunioni sono valide in presenza di almeno la metà dei rappresentanti dei Soggetti aderenti in prima convocazione ed in presenza di almeno 1/3 dei Soggetti aderenti in seconda convocazione.

Elegge a maggioranza tra i suoi componenti il Vice Presidente che rimane in carica per il periodo di durata del mandato.

Le decisioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza semplice con voto palese.

Ogni rappresentante dei Soggetti sottoscrittori ha diritto a un voto per ogni museo, raccolta, collezione, ecomuseo, bene culturale aderente al SISTEMA.

In caso di parità risulta determinante il voto espresso dal Presidente.

Alle sedute dell'Assemblea partecipa il Coordinatore del SISTEMA di cui all'art. 14, senza facoltà di voto, che ne redige il verbale e lo trasmette alla stessa Assemblea.

Funzioni dell'Assemblea:

- a) approvazione delle regole di funzionamento del SISTEMA
- b) approvazione del programma triennale e del piano annuale delle attività e relativo piano finanziario, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico

- c) approvazione del rendiconto di gestione annuale
- d) determinazione delle quote annue di partecipazione al SISTEMA (art. 18)
- e) deliberazione dell'adesione di nuovi Soggetti
- f) ratifica del Coordinatore di cui all'art. 14
- g) verifica dei risultati finali in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente al Coordinatore
- h) valutazione dello stato dei servizi
- i) monitoraggio e valutazione dell'avanzamento dei progetti approvati nel piano annuale e nel programma triennale
- j) indicazione delle linee di sviluppo della cooperazione tra i musei, raccolte, collezioni, ecomusei e beni culturali aderenti
- k) deliberazione dell'approvazione di nuove adesioni secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Convenzione
- l) valutazione dell'opportunità di convenzionarsi con altri Soggetti pubblici o privati
- m) deliberazione di esclusione di soggetti aderenti al SISTEMA ai sensi dell'art. 7 della presente Convenzione.

Art. 12 – Presidente del SISTEMA e dell'Assemblea

Il Presidente rappresenta il SISTEMA e cura i rapporti con gli enti, le associazioni e i soggetti pubblici/privati del territorio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea degli aderenti e definisce l'ordine del giorno delle sedute.

Compete al Presidente sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con gli enti territoriali pubblici/privati interessati alla valorizzazione del patrimonio dei beni culturali provinciali.

Art. 13 – Comitato Tecnico Scientifico

È composto da un referente tecnico per ogni museo/raccolta museale aderente al SISTEMA, oltre che dal Coordinatore, di cui al successivo art. 14.

Opera in collaborazione con la Direzione Organizzativa II - Organizzazione e Risorse Umane Servizio Cultura e Turismo della Provincia di Lecco per l'elaborazione del programma annuale delle azioni del SISTEMA e si riunisce, di norma, con cadenza trimestrale.

Le sessioni di lavoro sono curate dal Coordinatore.

Funzioni del Comitato Tecnico Scientifico:

- a. redigere, con il Coordinatore, la proposta del programma triennale e del piano annuale delle attività e relativo piano finanziario annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- b. proporre corsi di aggiornamento e di formazione per il personale museale e i collaboratori volontari dei musei
- c. proporre progetti e iniziative rivolti anche al mondo della scuola
- d. garantire un adeguato livello scientifico e museologico nella programmazione e nella gestione delle diverse attività
- e. predisporre materiale editoriale e promozionale del SISTEMA
- f. predisporre, con il Coordinatore il rendiconto di gestione annuale
- g. indicare eventuali necessità di avvalersi di figure esterne in possesso di accertata competenza museale, scientifica o tecnica per specifici progetti e collaborazioni con Istituti di ricerca e Università
- h. esprimere il parere sulle adesioni da parte di nuovi soggetti richiedenti l'adesione al SISTEMA ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della presente Convenzione
- i. comunicare all'Assemblea l'eventuale non rispetto della Convenzione sottoscritta da parte di eventuali soggetti aderenti, ai sensi dell'art. 7 della presente Convenzione.

Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Tecnico può istituire Gruppi di lavoro con funzioni istruttorie, di proposta e di studio relative alle attività o ai servizi ordinari del SISTEMA o finalizzati alla realizzazione di obiettivi o progetti specifici.

Art. 14 – Coordinatore del SISTEMA

Il Coordinatore deve essere in possesso dei requisiti tecnico-scientifici e professionali necessari per ricoprire tale incarico. Inoltre, deve: possedere adeguata e documentabile esperienza in servizi analoghi, possedere il diploma di laurea, possedere competenza e esperienza in ambito museologico; conoscere le principali problematiche inerenti la gestione di tutte le attività caratterizzanti i musei (conservazione, ricerca, catalogazione, museografia, attività per il pubblico, comunicazione); conoscere la normativa nazionale e regionale relativa ai musei e ai sistemi museali; possedere una buona conoscenza del territorio lecchese e lombardo. Non deve ricoprire ruoli esecutivi nei Consigli di Amministrazione dei musei, raccolte museali, collezioni, ecomusei e beni culturali aderenti al SISTEMA. Il Coordinatore viene individuato dalla Provincia di Lecco sulla base delle procedure di evidenza pubblica.

Viene ratificato dall'Assemblea e opera nel rispetto della presente Convenzione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai documenti di programmazione triennale ed annuale del SISTEMA.

Oltre ai compiti di cui ai precedenti artt. 11 e 13, il Coordinatore deve:

- a) convocare e presiedere le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, assistere ai lavori dell'Assemblea e redigerne i relativi verbali
- b) predisporre i progetti e le richieste di finanziamento di pertinenza del SISTEMA, coordinarli, monitorarli e verificarne l'attuazione
- c) predisporre e illustrare all'Assemblea la proposta di programma pluriennale e del piano annuale delle attività e relativo piano finanziario annuale, la relazione e il conto consuntivo, approvati dal Comitato Tecnico Scientifico
- d) coordinare i programmi e le attività delle realtà aderenti
- e) definire il piano di promozione del SISTEMA, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico, curandone anche gli aspetti di comunicazione esterna
- f) provvedere alla stesura della relazione annuale sulle attività del SISTEMA
- g) formulare, in collaborazione con il Comitato Scientifico la programmazione annuale e triennale e relativo piano finanziario.

TITOLO III – RAPPORTI TRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 15 – Ruolo della Provincia

La Provincia di Lecco si pone come ente propulsore e capofila del SISTEMA. Costituisce il soggetto giuridico di gestione amministrativa.

Art. 16 - Impegni dei Soggetti aderenti

Ciascuno dei Soggetti aderenti al SISTEMA si impegna al raggiungimento e al mantenimento dei requisiti previsti all'articolo 9 della Convenzione e delle finalità indicate nella presente Convenzione. Inoltre si impegna a:

- a) collaborare con le proprie strutture e il proprio personale alle finalità indicate nella presente Convenzione
- b) concorrere con le proprie risorse alla realizzazione dei progetti comuni individuati dal Comitato Tecnico Scientifico, attraverso le quote stabilite dall'art.18
- c) utilizzare il logo del SISTEMA per promuovere le iniziative inerenti al SISTEMA
- d) comunicare le iniziative organizzate al SISTEMA
- e) iscriversi alla piattaforma SML - Sistema Museale Lombardo.

Art.17 - Volontariato

Il SISTEMA si avvale del personale dipendente dei Soggetti aderenti e di associazioni di volontariato formalmente costituite quali risorse irrinunciabili del territorio, che operino con chiare finalità di carattere museologico e culturale secondo programmi di lavoro proposti e valutati dal Comitato Tecnico Scientifico, oltre che, eventualmente, di giovani operatori individuati attraverso forme di selezione previste dalla normativa vigente (Servizio Civile Nazionale, dote comune, stage, ecc.)

Art. 18 – Quote associative

Le quote associative annuali dei soggetti sottoscrittori della presente Convenzione sono così determinate:

- a) Provincia di Lecco (ente capofila) € 4.000,00 più € 500,00 per i musei/raccolte/ecomusei/beni aderenti al SISTEMA
- b) Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti € 2.000,00 più € 250,00 per i musei/raccolte/ecomusei/beni aderenti al SISTEMA
- c) Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti € 1.000,00 più € 250,00 per i musei/raccolte/ecomusei/beni aderenti al SISTEMA
- d) Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti € 500,00 più € 250,00 per i musei/raccolte/ecomusei/beni aderenti al SISTEMA
- e) Enti sovra comunali € 1.500,00 più € 250,00 per i musei/raccolte/ecomusei/beni aderenti al SISTEMA
- f) Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, musei ecclesiastici, privati e Beni Culturali € 250,00.

Tali quote sono da considerarsi come minimo garantito e potranno essere rideterminate in aumento in fase di approvazione del programma pluriennale e del piano annuale delle attività dall'Assemblea dei Soggetti Convenzionati.

Nel caso di inadempienza si provvederà all'esclusione dal SISTEMA.

Ciascun Soggetto eroga la propria quota di adesione al SISTEMA entro il 31 marzo. Per gli Enti pubblici l'erogazione avverrà compatibilmente con l'approvazione dei rispettivi bilanci, fatta salva, per esigenze di gestione del SISTEMA, la possibilità di versare la quota in dodicesimi.

La mancata erogazione della quota entro tale data comporta la temporanea sospensione dei servizi; la mancata erogazione entro un anno comporta l'esclusione dal SISTEMA.

Art. 19 – Finanziamenti

Al finanziamento del SISTEMA si provvede con fondi costituiti da:

- a. quote degli Enti convenzionati determinate annualmente secondo i criteri approvati dall'Assemblea degli Enti convenzionati
- b. assegnazioni di finanziamenti da fonti diverse
- c. altre entrate ordinarie e straordinarie.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 – Clausole di adesione

La presente Convenzione è aperta all'adesione di Soggetti diversi dagli odierni sottoscrittori, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti e comunicata in tal senso alla Provincia di Lecco.

Art. 21 – Risoluzione delle controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra la Provincia di Lecco e i Soggetti aderenti in merito all'esecuzione della presente Convenzione ed alla applicazione delle sue clausole, è risolta prioritariamente in via bonaria.

Art. 22 – Scioglimento della Convenzione

I Soggetti aderenti sciolgono la Convenzione:

- a) Quando sia sopravvenuta una disposizione di legge che obblighi i soggetti alla scelta di un diverso modello organizzativo per la gestione in forma associata - aggregata o congiunta delle funzioni del SISTEMA;
- b) Per altre cause previste dalla normativa statale o regionale o da disposizioni attuative di norme di legge inerenti l'attribuzione di competenze per la gestione di funzioni e servizi in forma associata, aggregata o congiunta;
- c) Qualora ragioni economiche e di funzionalità dell'Ente Capofila ovvero dei Soggetti sottoscrittori non rendano più possibile il mantenimento dei servizi nei termini regolati dalla presente Convenzione.

Art. 23 – Norma di rinvio



Per quanto non previsto nella presente Convenzione, ovvero per qualsiasi disposizione legislativa, regolamentare, circolare sopravvenuta, la presente Convenzione si intende adeguata di diritto alle stesse.

Art. 24 – Esenzione per bollo e registrazione

Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, allegato b) art 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Il presente atto, previa lettura e conferma, è sottoscritto dalle parti e nelle forme previste dalla legge, in segno di accettazione piena.

Fatto in un unico originale, letto, confermato e sottoscritto

Lecco,

Firme

Soggetti aderenti	Musei, Raccolte Museali, Collezioni, Ecomusei, Beni Culturali	Firma legale rappresentante
Enti sovraterritoriali		
Provincia di Lecco – Capofila Deliberazione di C.P. n. del	Casa Museo Villa Monastero, Varenna	Il Presidente Flavio Polano
Parco Monte Barro Deliberazione di CdG n. ... del	Museo Archeologico del Barro (MAB), Galbiate	
	Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB), Galbiate	
Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino Deliberazione	Giardino Botanico di Villa De Ponti, Calolziocorte	
	Casa Museo di Villa Gerosa, Piani dei Resinelli, Abbazia Lariana	
	Museo della vita contadina San Tomaso, Valmadrera	
	Parco Museo Minerario dei Piani dei Resinelli, Abbazia Lariana	
Comunità Montana Valsassina Deliberazione....	Museo della Fornace, Barzio	
Comuni		



Comune di Abbazia Lariana Deliberazione di CC n. ...del	Civico Museo Setificio Monti, Abbazia Lariana	
Comune di Bellano	Orrido di Bellano, Bellano	
Comune di Bulciago Deliberazione	Piccolo Museo della tradizione contadina, Bulciago	
Comune di Carenno Deliberazione di C.C. n. del	Ca' Martì, il Museo e la Valle dei Muratori, Carenno	
Comune di Colico Deliberazione di C.C. n. del	Museo della Cultura Contadina, Colico	
	Forte di Montecchio, Colico	
Comune di Esino Lario Deliberazione n. ... del	Museo delle Grigne, Esino Lario	
Comune di Garlate Deliberazione di C.C. n. del	Civico Museo della seta – Abegg, Garlate	
Comune di Lierna Deliberazione di C.C.	Museo Giannino Castiglioni, Lierna	
Comune di Mandello del Lario Deliberazione	Museo Torre di Maggiana detta "del Barbarossa", Mandello del Lario	
Comune di Merate Deliberazione di C.C. n.del	Museo Civico di Storia Naturale Don Michelangelo Ambrosioni, Merate	
Comune di Morterone Deliberazione	Museo arte contemporanea, Morterone	
Comune di Premana Deliberazione di C.C. n.del	Museo Etnografico di Premana, Premana	
Comune di Primaluna Deliberazione di C.C. n.del	Museo di Primaluna, Primaluna	

Comune di Valmadrera Deliberazione di C.C. n. ... del	Orto Botanico di Valmadrera, Valmadrera	
Comune di Varenna Deliberazione	Museo ornitologico e di scienze naturali Luigi Scanagatta, Varenna	
Comune di Vendrogno Deliberazione di C.C. n. del	Museo del Latte e della Storia della Muggiasca - MUU, Vendrogno	
Enti privati e soggetti privati		
Fondazione Giuseppe Mozzanica	Fondazione Giuseppe Mozzanica, Merate	
Fondazione Piaggio	Museo Moto Guzzi, Mandello del Lario	
Parrocchia di Moggio	Museo liturgico etnografico Parrocchia San Francesco d'Assisi, Moggio	
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiuso	Museo del Beato Serafino Morazzone in Chiuso, Lecco	
Panatti Gianpaolo di Ca' dei radio vecc	La Ca' dei radio vecc, Bellano	
Riva Giorgio Antonio della Casa Museo I Tre Tetti	Casa Museo I Tre Tetti, Sirtori	